Ministero dell'Istruzione e del Merito

CPIA "MOHAMED DANSOKO" SAVONA

**CPIA Mohamed Dansoko** "Albenga - Finale L. - Savona - Valbormida"

SEDE AMMINISTRATIVA: Via P. Giuria 9A/R - 17100 Savona telefono 019 820730 e-mail: svmm062003@istruzione.it
pec svmm062003@pec.istruzione.it - CF 92104610099 - Codice univoco fatturazione elettronica UF4C2Q - sito www.cpiasavona.edu.it

Prot. (vedere segnatura)

**Al Collegio dei Docenti**

**Alle Funzioni Strumentali**

**Al Nucleo Interno di Valutazione (NIV)**

**Al Consiglio D'Istituto**

**Al DSGA e al Personale A.T.A.**

**Agli Atti all'Albo on line**

**Sito Web**

**OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) – Triennio 2025/2028 – Anno scolastico 2026/2027**

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTI**

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 21, in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento dell'autonomia scolastica, e in particolare l'art. 3, come modificato dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 25, relativo ai compiti e ai poteri del Dirigente Scolastico;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare i commi 12, 13 e 14 dell'art. 1, secondo cui il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, concernente l'assetto organizzativo e didattico dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti;
- il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, sul Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riguardo al raccordo tra autovalutazione, miglioramento e valutazione della dirigenza;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, in materia di inclusione scolastica;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92, sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
- il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;
- l'Atto di indirizzo già adottato dall'Istituto per il triennio 2025/2028 e il relativo aggiornamento per l'a.s. 2025/2026;
- gli indirizzi ministeriali e il quadro di riferimento per gli obiettivi dei dirigenti scolastici 2026/2027, che valorizzano il raccordo tra PTOF, funzionigramma, RAV, Piano di Miglioramento e risultati organizzativi;
- l'atto di indirizzo d'istituto 2025-2028, che già prevede il rafforzamento dell'offerta formativa, dell'orientamento, delle reti territoriali e dei processi di inclusione;

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

**CONSIDERATO**

- che il PTOF costituisce il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica;
- che il CPIA Mohamed Dansoko di Savona opera su più sedi associate e in un contesto territoriale ampio, eterogeneo e con significativa utenza adulta, straniera e fragile;
- che l'aggiornamento annuale del PTOF deve garantire continuità con la programmazione del triennio 2025/2028, adeguandola ai bisogni emergenti dell'utenza, agli esiti dell'autovalutazione e all'assetto dell'organico d'istituto;
- che il Rapporto di Autovalutazione del CPIA evidenzia, tra le priorità, la necessità di rafforzare la stabilità dell'offerta formativa, contenere la dispersione, migliorare i processi di inclusione e sviluppare una formazione specifica del personale sui temi dell'inclusione didattica e delle fragilità dell'utenza adulta;
- che il RAV rileva anche la necessità di rendere più sistematiche le azioni di monitoraggio, di strutturare maggiormente i gruppi di lavoro sull'inclusione e di consolidare pratiche organizzative e formative coerenti con il Piano di Miglioramento;
- che, per l'a.s. 2026/2027, assume rilievo strategico il raccordo tra aggiornamento del PTOF, Piano di Miglioramento, Piano di Formazione e utilizzo del nuovo organico di istituto sulle diverse sedi;
- che, in coerenza con gli obiettivi nazionali della dirigenza scolastica, il PTOF deve contenere un chiaro funzionigramma e almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate alle priorità del RAV;

**RITENUTO**

- necessario fornire al Collegio dei Docenti indirizzi chiari, organici e aggiornati per la revisione annuale del PTOF 2025/2028 relativamente all'anno scolastico 2026/2027;
- necessario **rafforzare in modo espresso, visibile e prioritario la formazione del personale docente e ATA sull'inclusione scolastica**, quale asse strategico di istituto, in coerenza con i bisogni del CPIA e con le priorità emergenti dal RAV;

## EMANA

il seguente **Atto di indirizzo** al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento annuale del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028** relativamente all'**anno scolastico 2026/2027**.

# 1. PRINCIPIO DI CONTINUITÀ

L'aggiornamento del PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027 si pone in **piena continuità** con l'atto di indirizzo già adottato per l'a.s. 2025/2026 e con l'impianto strategico del triennio.

Restano pertanto confermati:

- l'identità del CPIA quale istituzione scolastica autonoma dedicata all'istruzione degli adulti;
- la centralità dell'accoglienza, della personalizzazione dei percorsi e del Patto Formativo Individuale;
- il raccordo tra istruzione, inclusione sociale, cittadinanza attiva e orientamento al lavoro;
- la valorizzazione delle reti territoriali e interistituzionali;
- la coerenza tra PTOF, RAV, Piano di Miglioramento, Piano per l'Inclusione, Piano di Formazione e funzionigramma.

Le azioni già avviate e non ancora esaurite si intendono confermate, aggiornate e riprogrammate per l'a.s. 2026/2027.

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

## 2. ANALISI DI CONTESTO E BISOGNI FORMATIVI

Il CPIA Mohamed Dansoko di Savona opera in un territorio articolato, con sedi associate distribuite su aree diverse della provincia, e accoglie un'utenza caratterizzata da forte eterogeneità per età, provenienza, livelli di istruzione pregressa, condizioni sociali, linguistiche, lavorative e personali.

L'utenza del CPIA presenta in misura significativa:

- bisogni di alfabetizzazione linguistica in italiano L2, non solo per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello A2 QCER;
- necessità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo e delle competenze di base;
- esigenze di orientamento, ri-orientamento e accompagnamento verso il secondo livello, la formazione professionale e il lavoro;
- bisogni educativi complessi, connessi a fragilità socioeconomiche, discontinuità nella frequenza, svantaggio culturale e linguistico, vulnerabilità personale e, in alcuni casi, disabilità o altri BES.

Dall'autovalutazione emergono, accanto ai punti di forza dell'istituto, alcune criticità che il PTOF aggiornato dovrà affrontare in modo sistematico:

- tasso di abbandono e frequenza irregolare dei corsisti;
- necessità di rendere più stabile e sostenibile l'ampliamento dell'offerta formativa;
- esigenza di rafforzare il monitoraggio degli esiti e dei processi;
- necessità di strutturare in modo più organico le pratiche inclusive;
- esigenza di investire in maniera più incisiva nella formazione specifica del personale sui temi dell'inclusione.

## 3. INDIRIZZI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027 secondo i seguenti indirizzi generali:

### 3.1 Coerenza strategica

Il PTOF sarà coerente con:

- i risultati del RAV;
- il Piano di Miglioramento;
- le caratteristiche dell'utenza adulta del CPIA;
- le risorse professionali e organizzative disponibili;
- le priorità ministeriali e d'istituto.

### 3.2 Flessibilità organizzativa e didattica

Saranno consolidate:

- la modularità dei percorsi;
- la personalizzazione dell'apprendimento;
- la didattica per competenze;
- l'uso equilibrato e funzionale della formazione a distanza nei limiti consentiti;
- l'organizzazione flessibile dei gruppi di livello e dei percorsi.

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

### 3.3 Unitarietà tra sedi

L'aggiornamento del PTOF assicurerà un impianto unitario di istituto, pur nel rispetto delle specificità delle sedi di:

- Savona;
- Albenga;
- Finale Ligure;
- Loano;
- Valbormida.

## 4. PRIORITÀ STRATEGICHE D'ISTITUTO PER L'A.S. 2026/2027

Sono confermate e aggiornate le seguenti priorità strategiche:

### 4.1 Riduzione della dispersione e rafforzamento della regolarità dei percorsi

Il PTOF prevederà azioni mirate a:

- migliorare l'accoglienza iniziale;
- monitorare la frequenza;
- intervenire tempestivamente sui rischi di abbandono;
- rafforzare tutoraggio e accompagnamento;
- modulare tempi e strumenti dell'offerta in funzione dell'utenza adulta.

### 4.2 Sistematizzazione e sostenibilità dell'offerta formativa

Saranno rese strutturali almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità del RAV, in linea con gli indicatori di pianificazione e miglioramento.

### 4.3 Miglioramento dell'inclusione e della personalizzazione

Saranno rafforzati:

- protocolli di accoglienza;
- presa in carico personalizzata;
- raccordo tra area didattica e area amministrativa;
- documentazione dei percorsi individualizzati;
- azioni a favore di studenti con BES, disabilità, fragilità linguistiche e svantaggio sociale.

### 4.4 Orientamento e risultati a distanza

Il PTOF valorizzerà il raccordo con:

- istituti di secondo livello;
- enti di formazione professionale;
- servizi per l'impiego;
- reti territoriali;
- soggetti istituzionali e del terzo settore.

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

# 5. FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE COME PRIORITÀ STRATEGICA DI ISTITUTO

## 5.1 Indirizzo prioritario e vincolante

Per l'a.s. 2026/2027, la **formazione del personale sull'inclusione scolastica** costituisce **priorità strategica qualificante, trasversale e obbligatoria dell'aggiornamento del PTOF**.

Il Collegio dei Docenti dovrà pertanto inserire nel PTOF e nel Piano di Formazione d'Istituto una programmazione esplicita, strutturata e documentabile di azioni formative rivolte al personale docente e ATA, finalizzate a rafforzare la capacità dell'istituzione scolastica di rispondere ai bisogni educativi dell'utenza adulta, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, vulnerabilità, disabilità, svantaggio linguistico, culturale e sociale, in coerenza con le evidenze del RAV che richiamano la necessità di formazione specifica del personale sui temi dell'inclusione didattica .

## 5.2 Contenuti minimi della formazione del personale docente

Il Piano di Formazione dovrà prevedere specifiche unità formative riferite all'inclusione scolastica. A titolo esemplificativo:

- didattica inclusiva nei CPIA;
- gestione dei Bisogni Educativi Speciali nell'istruzione degli adulti;
- progettazione e personalizzazione dei percorsi;
- uso del Patto Formativo Individuale come strumento di accompagnamento e inclusione;
- predisposizione e gestione di PDP, PEI e documentazione educativa correlata, per quanto compatibile con il contesto ordinamentale del CPIA;
- metodologie per l'insegnamento dell'Italiano L2 a studenti adulti scarsamente o irregolarmente scolarizzati;
- pratiche didattiche per studenti con fragilità cognitive, relazionali, sociali e linguistiche;
- uso delle tecnologie digitali e degli strumenti innovativi a supporto dell'accessibilità e della partecipazione;
- gestione di gruppi classe eterogenei e multiculturali;
- prevenzione dell'esclusione, della marginalizzazione e dell'abbandono.

## 5.3 Contenuti minimi della formazione del personale ATA

Il Piano di Formazione dovrà altresì prevedere moduli specifici riferiti all'inclusione scolastica per il personale ATA riguardanti:

- accoglienza amministrativa e relazionale dell'utenza adulta e straniera;
- procedure connesse ai percorsi personalizzati: gestione amministrativa della certificazione di disabilità ex L. 104/1992 e organizzazione delle procedure di convocazione e supporto del GLO;
- procedure connesse alle certificazioni BES e relative comunicazioni;
- comunicazione istituzionale inclusiva e conoscenza delle fragilità dell'utenza adulta;
- gestione documentale dei PFI e degli altri atti collegati ai percorsi personalizzati e individualizzati;
- supporto ai processi di inclusione e raccordo con docenti, referenti di sede e uffici;

## 5.4 Ricaduta sul PTOF e sul Piano per l'Inclusione

Il PTOF aggiornato darà evidenza:

- delle azioni formative programmate;

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

- dei referenti;
- dei tempi di attuazione e delle modalità di monitoraggio;
- della ricaduta concreta sui processi di insegnamento, accoglienza, orientamento, personalizzazione e successo formativo.

La formazione sull'inclusione costituisce **leva strutturale di miglioramento dell'organizzazione scolastica e della qualità del servizio**.

# 6. INCLUSIONE, ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Il Collegio dei Docenti aggiornerà e rafforzerà le misure relative a:

## 6.1 Piano per l'Inclusione

Il Piano per l'Inclusione dovrà essere coerente con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento e dovrà definire:

- finalità;
- procedure;
- ruoli;
- strumenti;
- indicatori di monitoraggio.

## 6.2 Gruppi di lavoro e responsabilità

Saranno consolidati o formalizzati:

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- Team Bullismo e referente;
- Commissione accoglienza e orientamento;
- Commissione PFI;
- Nucleo Interno di Valutazione;
- referenze di sede e di progetto.

## 6.3 Protocolli di accoglienza

Saranno aggiornati i protocolli relativi a:

- iscrizione;
- colloquio iniziale;
- test di ingresso;
- ricostruzione dei percorsi pregressi;
- riconoscimento dei crediti;
- stipula del Patto Formativo Individuale;
- accompagnamento in itinere.

## 6.4 Coinvolgimento dei soggetti del territorio

Sarà valorizzato il raccordo con:

- enti locali;

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

- Prefettura e altri uffici territoriali (tra i quali i CPI);
- servizi sociali e sanitari;
- enti del terzo settore;
- soggetti gestori dei centri di accoglienza;
- reti scolastiche e formative.

## 7. ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E NUOVO ORGANICO DI ISTITUTO

L'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto del nuovo organico di istituto e della sua distribuzione sulle sedi.

A tal fine, il Collegio dei Docenti formulerà proposte organizzative che assicurino:

- equilibrio tra sedi e percorsi;
- salvaguardia dell'offerta ordinamentale;
- sostenibilità delle attività aggiuntive;
- presidio delle funzioni essenziali;
- attenzione alle esigenze di continuità didattica e organizzativa.

Dovranno essere esplicitate nel PTOF:

- le modalità di impiego delle risorse professionali;
- qualora sia necessario discostarsi dal codice meccanografico, i criteri di assegnazione funzionale alle sedi;
- le esigenze di coordinamento tra sede amministrativa e sedi associate;
- le priorità di utilizzo dell'organico in relazione ai percorsi di alfabetizzazione, primo livello, ampliamento dell'offerta e inclusione.

## 8. FUNZIONIGRAMMA E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il PTOF aggiornato conterrà un funzionigramma chiaro e aggiornato, in coerenza con gli obiettivi organizzativi e di miglioramento.

Saranno esplicitati:

- collaboratori del dirigente;
- responsabili di sede;
- funzioni strumentali;
- referenti di area (dipartimenti);
- commissioni;
- gruppi di lavoro;
- NIV;
- Referenti FAMI (docenti e ata);
- Referenti certificazioni linguistiche;
- referenti per inclusione, orientamento, PFI, educazione civica, innovazione digitale e progettazione.

Per ciascuna funzione dovranno essere descritti:

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

- compiti;
- responsabilità;
- raccordi operativi;
- contributo agli obiettivi del PTOF.

## 9. AREE DI SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF aggiornato presidierà in particolare le seguenti aree:

### 9.1 Alfabetizzazione e Italiano L2

Rafforzamento dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, anche con attenzione alle fasce più fragili.

### 9.2 Primo livello e competenze di base

Consolidamento dei percorsi finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo e delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

### 9.3 Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Attivazione di moduli, laboratori, sportelli e azioni specifiche rivolte a studenti con fragilità e bisogni complessi.

### 9.4 Orientamento e lavoro

Sviluppo di moduli orientativi, raccordi con il territorio, iniziative di accompagnamento verso studio, formazione e occupazione.

### 9.5 Educazione civica, cittadinanza e sostenibilità

Prosecuzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con particolare riferimento a:

- cittadinanza attiva;
- conoscenza dei diritti e dei doveri;
- cittadinanza digitale;
- sostenibilità e responsabilità sociale.

### 9.6 Innovazione digitale

Utilizzo consapevole delle tecnologie per ampliare accessibilità, partecipazione e flessibilità dei percorsi.

## 10. PIANO DI MIGLIORAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il PTOF aggiornato assicurerà piena coerenza con il Piano di Miglioramento.

In particolare, dovranno essere previste:

- azioni monitorabili;
- indicatori di processo e di risultato;
- verifiche periodiche degli esiti;
- rilevazione della frequenza e dell'abbandono;

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

- monitoraggio della partecipazione alle attività formative del personale;
- valutazione dell'impatto delle azioni di inclusione e della formazione sull'inclusione.

L'aggiornamento del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento dovrà svilupparsi in modo integrato, secondo la logica del Sistema Nazionale di Valutazione.

## 11. INDIRIZZI OPERATIVI PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, per quanto di competenza, è invitato a:

1. aggiornare il PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027 in coerenza con il presente atto;
2. rafforzare la leggibilità del PTOF sotto il profilo degli obiettivi strategici e delle responsabilità organizzative;
3. evidenziare in modo espresso la formazione sull'inclusione quale priorità strategica di istituto;
4. integrare nel PTOF il Piano di Miglioramento, il Piano di Formazione, il Piano per l'Inclusione e il funzionigramma;
5. definire azioni sostenibili, monitorabili e coerenti con il contesto del CPIA;
6. assicurare il raccordo tra sedi, dipartimenti, commissioni e funzioni strumentali;
7. predisporre le eventuali revisioni dei regolamenti e dei protocolli interni coerenti con il nuovo assetto.

Il Collegio dei Docenti, nell'aggiornamento del PTOF 2026/2027, è invitato a prevedere una funzione stabile di presa in carico delle deliberazioni degli organi collegiali. La funzione è finalizzata a evitare che i mandati deliberativi restino privi di seguito amministrativo.

Il flusso sarà di questo tipo: Organo collegiale delibera → verbale → segreteria prende in carico il verbale → estrazione della delibera operativa → comunicazione a DSGA e Dirigente → predisposizione dell'atto → vaglio e firma del Dirigente → monitoraggio.

## 12. DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiornamento annuale del PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027 sarà predisposto con il coordinamento delle Funzioni Strumentali competenti, del Nucleo Interno di Valutazione, dei Collaboratori del Dirigente, dei Responsabili di sede e del DSGA per i profili organizzativi e amministrativi.

La proposta di aggiornamento sarà sottoposta:

- alla deliberazione del Collegio dei Docenti;
- alla successiva approvazione del Consiglio d'Istituto;

entro i termini previsti dalla normativa vigente, tenuto conto che il PTOF è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre e comunque non oltre il termine di inizio delle iscrizioni.

Il presente atto:

- è acquisito agli atti dell'istituzione scolastica;
- è pubblicato all'albo on line;
- è reso disponibile sul sito istituzionale;
- costituisce indirizzo vincolante per la predisposizione dell'aggiornamento annuale del PTOF 2025/2028.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**
**Prof.ssa Maria Battaglia**

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA